

Ristorante
..... - SASSARI
Attività n. 91 del D.M. 16/2/82

E' pervenuta con parere favorevole del Comando Provinciale VVF di Sassari, una istanza da parte della Società per la cucina ad aria propanata della propria attività di ristorazione in nel comune di Sassari. Trattasi di una richiesta di deroga al punto 4.1.1 dell'allegato al D.M. 12.04.1996 riguardante la **“Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi”**.

In particolare il locale cucina contenente gli apparecchi utilizzatori a gas per una potenzialità complessiva di 150 kW risulta dotato di parete confinante con spazio scoperto di lunghezza 4.6 m pari a 13.5% del suo perimetro.

La previsione della norma, cui si intende derogare è per l'appunto la lunghezza della parete attestata su spazio a cielo libero che deve esser pari ad almeno il 15% del perimetro del locale ($34.00 * 15\% = 5.10$ m.).

Per il progettista ed il locale Comando VVF il locale cucina non può essere posizionato in altro punto diverso da quello prescelto; Il rischio aggiuntivo per il mancato rispetto della norma risulta:

- incremento difficoltà di accesso per le squadre di soccorso in caso di emergenza.
- minore superficie di sfogo in caso di esplosione.

Il progettista, a compensazione del maggior rischio propone quanto di seguito evidenziato:

- Il potenziamento dell'aerazione totale fino a 12000 cm² di gran lunga superiore al minimo richiesto ($150 * 10 = 1500$ cm²).
- Il potenziamento dell'aerazione a livello pavimento fino a 2500 cm² a fronte del minimo richiesto di 1000 cm².

Considerato quanto sopra il comando provinciale ha espresso il proprio parere favorevole per l'approvazione.

Con queste premesse si ritiene che la richiesta di deroga possa essere accolta con le ulteriori condizioni che di seguito si elencano:

- Venga installato un adeguato impianto di rivelazione di gas che, in caso di rilascio, né rilevi la concentrazione e intercetti la linea di adduzione con una valvola di blocco a sicurezza intrinseca e a riarmo manuale.
- venga tenuto un registro dei controlli e delle verifiche periodiche dell'impianto come previsto dalle norme tecniche di riferimento.

I relatori
Ing. Alberto Matta
Ing. Guido Basciu